



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE COMUNALI

Approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 del 02/07/2015

ART. 1
Norma generale

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle seguenti palestre di proprietà comunale, gestite dall'Unione Novarese 2000, individuando criteri e modalità per la concessione in uso delle strutture, al fine di consentirne la fruizione ad un'ampia pluralità di utenze:

- Comune di Caltignaga – palestra sita in via Roma n. 12;
- Comune di Fara Novarese – palestra sita in via Garibaldi n. 15.

ART. 2
Gestione e finalità

1. Gli impianti sono gestiti dall'Unione Novarese 2000.
2. La gestione è improntata a criteri atti a favorire la massima diffusione delle attività sportive con imparzialità e trasparenza, con lo scopo prioritario di consentire alla più ampia utenza di avvicinarsi o praticare un'attività motoria, nonché di incoraggiare l'attività sportiva quale momento di rilassamento psico-fisico e di aggregazione.
3. In quanto strumenti per perseguire finalità educative e formative, le palestre vengono concesse in uso, primariamente, per le attività sportive scolastiche e per le attività sportive al livello agonistico e/o ricreativo. Le palestre potranno, altresì, previa specifica autorizzazione, essere usate per manifestazioni di carattere culturale o per eventi sportivi eccezionali. In questa ipotesi, l'utilizzo da parte degli utenti a qualsiasi titolo verrà momentaneamente sospeso per consentire l'organizzazione e lo svolgimento di tale manifestazione previo un preavviso agli utenti di almeno 15 giorni.

ART. 3
Utilizzo scolastico

1. Le palestre vengono concesse prioritariamente per lo svolgimento delle attività didattiche delle scuole dell'obbligo presenti sul territorio dei Comuni di Caltignaga e Fara Novarese.
2. Allo scopo di favorire lo sviluppo psicomotorio dei giovani, l'Unione Novarese 2000 concede all'Autorità scolastica l'uso gratuito degli immobili per le lezioni di educazione motoria. A tal fine l'Autorità scolastica dovrà, prima dell'inizio dell'anno scolastico, comunicare in forma scritta all'Unione Novarese 2000 i giorni e le ore in cui intende utilizzare le strutture.
3. Può essere consentito l'uso ad altri istituti scolastici non presenti sul territorio secondo le modalità e le condizioni stabilite all'art. 4 e segg..

ART. 4
Utilizzo extrascolastico

1. Al di fuori dell'utilizzo scolastico delle palestre, disciplinato dal precedente art. 3, è consentito l'uso da parte dei soggetti indicati nel successivo comma, previo pagamento di un corrispettivo e secondo le modalità e criteri stabiliti dal presente regolamento.
2. L'uso delle palestre può essere concesso a:
 - a) persone fisiche residenti e non residenti nei Comuni aderenti all'Unione;
 - b) società sportive, gruppi amatoriali, comitati, fondazioni e associazioni anche se non hanno sede nei Comuni aderenti all'Unione;

c) istituti scolastici non aventi sede nei Comuni dell'Unione Novarese 2000.

ART. 5
Norma generale di utilizzo

1. L'utilizzo delle palestre da parte dei soggetti di cui al precedente articolo 4 è consentito esclusivamente per tutte le attività ginniche o sportive che possono svolgersi in locali chiusi e per le quali le palestre sono dotate delle idonee attrezzature.

ART. 6
Attività sportive agonistiche

1. L'utilizzo delle palestre è principalmente rivolto allo sviluppo e alla conoscenza dello sport. Pertanto, l'uso per le attività agonistiche con o senza presenza di pubblico sarà autorizzato su specifica richiesta, previa verifica della fruibilità oraria delle strutture e delle loro omologazioni per l'attività di cui trattasi.

ART. 7
Tipologie di utilizzo

1. L'utilizzo delle palestre può essere giornaliero, stagionale o temporaneo:
a) è giornaliero l'utilizzo delle palestre per una sola volta e per un massimo di 3 ore;
b) è stagionale l'utilizzo delle palestre per un periodo superiore a 3 mesi;
c) è temporaneo l'utilizzo delle palestre per un periodo inferiore a 3 mesi.

ART. 8
Istanza

1. La richiesta di concessione in uso, firmata dal richiedente o dal legale rappresentante dell'associazione o gruppo, dovrà contenere tutti i dati previsti dall'allegato modello "A" e precisamente:

a) per le persone fisiche: i dati anagrafici del richiedente e del responsabile dell'attività, se persona diversa;
b) per le società o gruppi: l'esatta indicazione della denominazione, la sede, i dati anagrafici del legale rappresentante, i dati anagrafici del richiedente e del responsabile dell'attività, se persone diverse, il tipo di attività, la durata e il calendario.

2. L'istanza dovrà pervenire entro i termini sotto indicati:

a) almeno 2 giorni prima per l'utilizzo temporaneo o giornaliero;
b) almeno 15 giorni prima per l'utilizzo stagionale.

ART. 9
Concessione

1. Il Responsabile del servizio verificata:

- la completezza delle istanze presentate;
- la compatibilità dell'attività che si intende svolgere con le strutture;
- la disponibilità delle stesse;

dispone la concessione o il diniego dell'utilizzo delle palestre, comunicando in tempo utile la decisione al soggetto richiedente.

2. Il richiedente, nel caso di utilizzo stagionale, dovrà provvedere ad effettuare il deposito cauzionale di cui all'art. 13, facendo pervenire all'Ufficio segreteria del Comune presso il

quale è ubicata la palestra la relativa attestazione di avvenuto versamento o copia della polizza fidejussoria stipulata, entro il giorno di inizio dell'attività sportiva. In difetto, al richiedente non sarà consentito di usufruire delle palestre.

3. Nella concessione delle autorizzazioni all'uso delle palestre, si procederà secondo le seguenti priorità:

- a) alle scuole presenti sul territorio dei Comuni aderenti all'Unione Novarese 2000;
- b) a corsi sportivi scolastici;
- c) alle associazioni o gruppi sportivi aventi sede nei Comuni aderenti all'Unione, regolarmente costituite;
- d) alle attività organizzate dall'Unione;
- e) alle associazioni o gruppi sportivi che promuovono attività giovanile.

ART. 10 **Registro e calendario**

1. Il Responsabile del servizio predispone idoneo registro dove segnare i soggetti ai quali è concesso l'uso delle palestre, il responsabile dell'attività e il calendario del periodo di utilizzo.

2. Non sono consentiti spostamenti dei turni assegnati senza la preventiva autorizzazione dell'Unione Novarese 2000.

ART. 11 **Tariffa**

1. L'utilizzazione delle palestre da parte dei soggetti indicati all'art. 4, comma 2, è subordinata al pagamento di una tariffa oraria il cui importo è annualmente determinato, con specifico provvedimento, dalla Giunta dell'Unione, tenendo conto dei relativi costi di gestione.

2. La tariffa va versata:

- a) per concessioni giornaliere, anticipatamente e in unica soluzione;
- b) per concessioni temporanee, anticipatamente e in unica soluzione;
- c) per concessioni stagionali, entro la fine di ciascun trimestre di attività.

3. Non è ammesso il rimborso di quote già versate per sospensione volontaria dell'attività.

4. La società o gruppo che non dovesse utilizzare le palestre nell'orario assegnato sarà comunque soggetto a pagamento delle tariffe stabilite.

5. Nel caso in cui le palestre vengano utilizzate dall'Unione per l'organizzazione di manifestazioni e ne sia precluso l'utilizzo da parte dei gruppi che la utilizzano in modo continuativo, agli stessi verrà detratto dal corrispettivo dovuto il numero di ore di mancato utilizzo.

ART. 12 **Agevolazioni tariffarie**

1. La tariffa di cui al precedente articolo 11 potrà essere ridotta con specifica deliberazione della Giunta dell'Unione, a favore di società sportive, gruppi amatoriali, comitati, fondazioni ed associazioni aventi sede nei Comuni aderenti all'Unione Novarese 2000, regolarmente costituite.

2. La Giunta dell'Unione potrà, altresì, deliberare in merito ad agevolazioni da concedere a gruppi di giovani e anziani residenti nei Comuni aderenti all'Unione, al fine di agevolare e promuovere lo sport, favorire la formazione dei primi e l'amicizia solidale dei secondi.

3. L'utilizzo delle palestre per manifestazioni organizzate o patrocinate dalle Amministrazioni comunali sarà concesso a titolo gratuito.
4. Le persone singole non hanno diritto alle agevolazioni tariffarie di cui al presente articolo.

ART. 13
Deposito cauzionale

1. Per l'utilizzo stagionale di cui all'art. 7, comma 1, lettera b), è previsto il versamento di un deposito cauzionale nella misura di € 200,00.
2. Il suddetto importo può essere modificato dalla Giunta dell'Unione in caso di riconosciuta necessità.
3. Detto deposito è effettuato prima dell'inizio dell'attività sportiva mediante versamento presso la Tesoreria dell'Unione o in forma di polizza fidejussoria.

ART. 14
Il Responsabile dell'attività

1. Il responsabile dell'attività deve aver compiuto la maggiore età ed è il soggetto che risponde, in solido con la persona alla quale è stata concessa l'autorizzazione, del corretto uso delle strutture e dell'osservanza delle norme regolamentari.

In particolare il responsabile deve:

- a) provvedere al ritiro delle chiavi e alla loro riconsegna al Responsabile del servizio, firmando l'apposito registro;
- b) individuare la persona che si occupi della sicurezza e della vigilanza dei partecipanti all'attività e degli effetti degli stessi;
- c) rispettare il calendario assegnato, evitando inopportune intrusioni in fasce orarie di pertinenza di altri utilizzatori: l'accesso agli spogliatoi è consentito 10 minuti prima dell'inizio del turno e gli stessi devono essere lasciati liberi 15 minuti dal termine del turno;
- d) impedire che entrino nelle palestre persone estranee all'attività;
- e) accertare che tutti i fruitori delle palestre indossino idonee calzature;
- f) vigilare sul corretto uso degli spogliatoi e delle docce;
- g) garantire il rilascio dei locali in ordine al termine dell'attività;
- h) provvedere a spegnere le luci e a chiudere i locali alla fine dell'attività;
- i) segnalare tempestivamente, entro e non oltre 24 ore, qualsiasi danno o malfunzionamento si siano verificati durante l'utilizzo delle palestre;
- l) mantenere un corretto rapporto con gli altri fruitori delle strutture;
- m) provvedere al riordino delle attrezzature utilizzate durante l'attività sportiva.

ART. 15
Responsabilità

1. L'Unione Novarese 2000 e il Responsabile del servizio sono esonerati da responsabilità derivanti da danni o ammanchi che a qualsiasi titolo si verificassero nel corso dell'attività svolta dal concessionario, salvo che per i rischi della R.C.T. derivanti dalla staticità del patrimonio concesso in uso.

2. Il responsabile dell'attività e il concessionario rispondono direttamente degli eventuali danni alle persone e alle cose comunque provocati dallo svolgimento dell'attività, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi conseguente risarcimento. Pertanto, al

momento della richiesta di utilizzo delle strutture si impegna a stipulare un'apposita polizza assicurativa.

ART. 16 **Divieti**

1. E' assolutamente vietato:

- a) fumare nelle palestre, nei locali accessori e nelle tribune;
- b) usare impropriamente gli attrezzi;
- c) utilizzare attrezzi di proprietà scolastica o di altri utenti, ritirati in armadi senza preventivo nulla osta;
- d) sporcare i muri e gli arredi;
- e) introdurre animali;
- f) mantenere atteggiamenti antisportivi e/o contrari alla morale comune;
- g) appendere striscioni o manifesti senza preventivo nulla osta;
- h) introdurre materiale ingombrante o infiammabile o comunque pericoloso;
- i) rendere inagibili le misure di sicurezza esistenti;
- l) introdurre materiale non pertinente alla destinazione d'uso dei locali della palestra.

2. Al fine di verificare l'osservanza del presente regolamento ed in particolare dei divieti di cui al comma precedente, l'Amministrazione o suo incaricato hanno la facoltà di ispezionare le strutture ed effettuare sopralluoghi durante lo svolgimento dell'attività senza alcun preavviso.

ART. 17 **Revoca**

1. L'inosservanza al presente regolamento comporta l'immediata revoca della concessione senza alcun rimborso delle quote eventualmente già versate, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dal successivo art. 18.

ART. 18 **Sospensione**

1. La concessione è sospesa in caso di mancato o parziale pagamento della tariffa nei termini stabiliti dall'art. 11. In tal caso, il Responsabile del servizio avvisa il concessionario affinché provveda nei 15 giorni successivi al pagamento della tariffa dovuta. Trascorso infruttuosamente detto periodo, il Responsabile del servizio procede alla revoca della concessione.

2. La concessione è, altresì, sospesa nel caso in cui vengano accertati danni alle strutture non segnalati dal concessionario. In tal caso, il Responsabile del servizio intima al concessionario di provvedere nei 15 giorni successivi al ripristino della cosa danneggiata. Trascorso infruttuosamente detto periodo, il Responsabile del servizio può procedere alla revoca della concessione e ad addebitare al concessionario le spese sostenute per il ripristino.

ART. 19 **Violazione**

1. Le violazioni al presente regolamento, ove non costituiscano reato contemplato dal codice penale o altre leggi e/o regolamenti, saranno accertate e punite ai sensi di quanto

previsto dall'art. 16 della Legge n. 3 del 16/01/2003 con l' applicazione di una sanzione minima di euro 25,00 e sanzione massima di euro 500,00.

2. Per quanto concerne l'erogazione e l'applicazione delle sanzioni si rinvia a quanto previsto dalla Legge 24/11/1981 n. 689.

ART. 20

Entrata in vigore e abrogazioni

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività della deliberazione di approvazione.

2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento, il quale esercita la propria efficacia nell'Ordinamento dell'Unione e in quelli dei Comuni ad essa aderenti, si intendono espressamente abrogate tutte le normative regolamentari in materia dei Comuni aderenti all'Unione.

Allegato A

Spett.le Unione Novarese 2000
Via Roma, 16
28010 Caltignaga

RICHIESTA UTILIZZO PALESTRA COMUNALE

Il /La sottoscritto/a
nato/a a il
residente nel Comune di
Via n. tel.
 in proprio
 in qualità di legale rappresentante dell'associazione sportiva / Ente:
.....
con sede nel Comune di.....
Via..... n. tel.....
Cod. Fiscale / P.IVA

CHIEDE

la concessione della palestra sita nel Comune di
nel seguente periodo.....
.....
dalle ore..... alle ore..... per svolgere l'attività
di

A TAL FINE DICHIARA

- che il Responsabile dell'attività è
nato/a a..... il..... residente a
via..... n. tel.....
- che i partecipanti all'attività sono n.....;
- che l'utilizzo dell'impianto sportivo, delle attrezzature, dei locali e degli accessori si intendono effettuati a rischio e pericolo di chi pratica l'attività sportiva e dei suoi eventuali accompagnatori, con esclusione di ogni responsabilità civile e penale a carico dell' Unione Novarese 2000;
- di essere a conoscenza del contenuto del regolamento unionale per la disciplina della concessione in uso della palestra;
- di impegnarsi a rifondere gli eventuali danni provocati dal non corretto utilizzo dell'impianto.

.....lì.....
.....
(Il richiedente)

L' Unione Novarese 2000 non risponderà in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che venissero lasciati incustoditi nei locali.

L'eventuale versamento della cauzione deve essere effettuato sul conto di tesoreria dell'Unione presso Banca Popolare di Milano - Ag. Caltignaga IBAN IT72A0558445791000000006973.

Informativa ai sensi Legge 31/12/1996 n. 675, art.10: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.